



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"RINALDO D'AQUINO"**



C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B

sito www.iissrinaldodaquino.it PEO avis02100b@istruzione.it PEC avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale

Via Scandone – 83048 Montella (AV)

Segreteria: 0827 1949166/164/167 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972

Istituto Tecnico – sett. Tecnologico

ind. Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica

Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. Biotecnologie ambientali

Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. Automazione

Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. Energia

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel. 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPLA (già corso serale SIRIO) - Istituto Tecnico - settore Tecnologico

ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. Energia Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel. 0827 62268



Ai docenti, genitori e alunni

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "RINALDO D'AQUINO"-MONTELLA

Prot. 0000073 del 07/01/2025

I-1 (Uscita)

Al personale ATA

Bacheca Argo

Sito

Oggetto: integrazioni regolamento di Istituto a.s. 2024-25

Si allegano le integrazioni al Regolamento di Istituto, già pubblicato sul Sito, approvate con delibera N.14 dal Consiglio di Istituto del 13 dicembre 2024.

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Di Blasi**

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

INIZIO DELLE LEZIONI

L'inizio delle lezioni è così articolato: ore 8,20 per il plesso di Nusco; ore 8,10 per i plessi ITT Bagnoli -Montella; ore 8,15 per il plesso Liceo di Montella.

Gli studenti possono accedere ai piani, alle aule ed ai laboratori al suono della campanella.

I docenti sono tenuti a trovarsi in classe almeno 5 minuti prima dell'inizio della lezione. L'appello e la registrazione dei presenti, degli assenti e delle giustificazioni sono operazioni da effettuare con precisione.

Il docente della prima ora può ammettere i ritardatari entro le 8:35.

Il ritardo va, comunque, giustificato. Sono considerati ritardi gli ingressi non autorizzati che avvengono dopo il suono della campanella (**per i plessi di Montella tolleranza 8:20/8:25 SOLO per gli studenti provenienti col bus di linea da Bagnoli e 8:30 per quelli provenienti da Nusco**), al cambio delle ore e al rientro dall'intervallo.

Dalle 8:35 gli studenti, accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci, con autorizzazione sottoscritta dagli stessi, sono ammessi in classe all'inizio della 2^a ora di lezione (9:15); in attesa dell'ingresso in classe gli stessi sostano all'ingresso del plesso sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici.

I ritardi documentati (ad esempio per visite, analisi mediche, ricoveri, guasti ai mezzi di trasporto) non costituiscono violazioni dell'obbligo di frequenza regolare.

NON SONO AMMESSI ingressi dopo le 10:15.

Qualora il ritardo è ingiustificato e reiterato, l'alunno incorre in sanzioni disciplinari.

CAMBI E USCITE DALLE AULE

Possono essere autorizzate uscite dalla classe –limitatamente ad un alunno per volta- per **l'utilizzo dei servizi igienici dalle ore 9.30** in poi, salvo casi di effettiva necessità. E' fatto divieto ai docenti di assentarsi dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di necessità, il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare per un tempo limitato un collaboratore scolastico in servizio sul piano in cui si trova la classe.

I collaboratori scolastici hanno il compito di cooperare con gli insegnanti per assicurare la sorveglianza nei corridoi e nei servizi igienici.

In particolare si precisa che **gli studenti sono tenuti ad usufruire dei servizi igienici presenti al piano delle rispettive classi.**

Il cambio d'aula deve avvenire nel più breve tempo possibile. Durante il cambio dell'ora, il docente che ha concluso la sua lezione, e che non sia impegnato in servizio in quella successiva, è tenuto ad attendere l'ingresso in aula del collega che gli subentra. Ove invece il docente sia impegnato in servizio in altra classe, nel periodo di avvicendamento la vigilanza è affidata al personale ausiliario. Durante tale periodo è fatto divieto agli alunni di uscire dall'aula e stazionare nei corridoi. Gli spostamenti da e per qualsiasi luogo in cui si svolgono attività didattiche e che si trovi al di fuori delle sedi dell'istituto (ad es. palestre, laboratori) devono avvenire esclusivamente sotto la vigilanza del proprio docente con l'eventuale supporto del personale ATA incaricato

USCITA DEGLI ALUNNI DA SCUOLA

Gli alunni non possono uscire da scuola prima del termine delle lezioni.

L'uscita anticipata è consentita SOLO per casi eccezionali:

- Per motivi familiari/salute con richiesta scritta del genitore o di chi ne fa le veci, (con n. documento di riconoscimento) presentata di persona presso l'ufficio di segreteria della Scuola/collaboratore scolastico durante la mattinata. L'uscita anticipata dell'alunno e la consegna al genitore (o a chi ne fa le veci) avviene su presentazione al docente della classe, da parte del collaboratore scolastico, dell'autorizzazione sottoscritta dell'ufficio di Presidenza (DS o suoi collaboratori) e sarà registrata dal docente sul registro elettronico.
- In caso di assenza del docente dell'ultima ora di lezione e di mancanza di disponibilità ad effettuare la sostituzione, l'intera classe può uscire previa comunicazione su bacheca Argo entro la sera precedente, con presa visione e adesione dei genitori.

ASSENZE

- Le assenze sono conteggiate in ore (nelle ore di assenza vengono calcolate anche quelle di entrata posticipata e uscita anticipata)
- Le assenze devono essere giustificate il primo giorno in cui lo studente riprende la frequenza scolastica.
- Le giustificazioni delle assenze sono registrate /convalidate dall'insegnante, presente nel momento in cui lo studente entra in classe, sul registro elettronico.
- Per la validazione dell'anno scolastico ogni allievo deve frequentare i $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico personalizzato e, richiamando la circolare del MIUR n. 20 del 04 marzo 2011, si ricorda che eventuali *motivate e straordinarie* deroghe al limite minimo di presenza sono previste per i soli casi *eccezionali, certi e documentati* solo in caso di assenza per **gravi** motivi di salute, terapie e/o cure programmate, donazioni di sangue, attività sportive organizzate dal C.O.N.I., assenze legate a pratiche di confessioni religiose; a condizione che "tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (DPR 122/09-Regolamento - art.14 comma 7). Le suddette deroghe *motivate e straordinarie* saranno considerate solo nel caso di superamento del limite minimo di frequenza. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del II ciclo.
- La legge N.13 del 25/07/2024 della Regione Campania per la semplificazione del lavoro della medicina territoriale **abolisce l'obbligo del certificato medico di riammissione** a scuola per assenza scolastica oltre i cinque giorni di assenza, di cui all'articolo 42, comma 6, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n.1518, fatto salvo quanto previsto dai provvedimenti adottati, a livello nazionale o locale, per fronteggiare le malattie infettive e diffusive in attuazione della normativa vigente. Pertanto, in assenza di certificazioni esterne che attestino lo stato di guarigione e quindi di riammissione nella comunità scolastica, assume fondamentale valenza l'esercizio personale del senso di responsabilità.

In ultimo, in merito al tema in oggetto, appare utile ribadire che eventuali assenze non dovute a malattia, ma a diverse motivazioni di carattere personale e familiare e, pertanto, programmate dovranno essere comunicate preventivamente, almeno un giorno prima.

Ai fini della vigilanza sull'obbligo di istruzione si rinvia a quanto previsto dall'articolo 114 del Testo Unico Scuola e nuovo articolo 570 del codice penale e per le procedure alla nota dell'USR Campania prot. n. 4685 del 24.01.2024.

Per i casi di ospedalizzazione o istruzione domiciliare si rinvia a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* del D.M. 461 del 6 giugno 2019.

USO DEI CELLULARI

Viste le indicazioni del 19/12/2022 sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe che riprende la n. 30 del 15 marzo 2007 nella quale si legge come **“il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza** che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto degli studenti (..); l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi”.

Perciò il divieto è formalmente vigente dal lontano 2007. Opzione 1.

Pertanto l'utilizzo dei dispositivi in classe, “quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, sarà consentito previa il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. “cittadinanza digitale”.

In caso di violazione del divieto, si applica la sanzione della nota disciplinare.

Opzione 2. Nella logica educativa propria dell'Istituzione scolastica, all'ingresso in aula, gli studenti depositeranno il cellulare nelle scatole presenti all'interno delle classi per poi riprenderlo all'uscita o in casi eccezionali (chiamata urgente alla famiglia per motivi di salute/trasporto...).

In caso di violazione del provvedimento, si applica la sanzione della nota disciplinare.